

**RELAZIONE SULLA GESTIONE COMPRENSIVA DELLA NOTA INTEGRATIVA**

**ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

(art. 11 bis, comma 2, lett. a) del D.lgs n 118/2011 come modificato dal D.lgs. n. 126/2014)

## Sommario

1. Premessa
2. Riferimenti normativi e amministrativi
3. Gruppo amministrazione pubblica
4. Perimetro di consolidamento
5. Operazioni per il consolidamento dei conti
6. Criteri di valutazione
7. Considerazioni sulle principali voci di bilancio consolidato

## **1. Premessa**

Il decreto legislativo n. 118/2011 e le sue successive modifiche fissano principi e metodi che consentono di rappresentare, quindi di leggere e valutare, in modo corretto e omogeneo l'azione amministrativa degli enti territoriali e delle loro articolazioni in termini di enti di diritto pubblico e privato e di società controllate e partecipate, soggetti tramite la cui attività strumentale si realizza l'azione dell'ente capogruppo.

L'ente territoriale, nella qualità di capogruppo, redige un bilancio consolidato per rappresentare - a consuntivo, in modo veritiero e corretto - la situazione economica, finanziaria e patrimoniale del gruppo della amministrazione pubblica a esso riferibile. L'ente territoriale opera, pertanto, una opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, in modo da rappresentare le transazioni effettuate con i soli soggetti esterni al gruppo inteso come unica entità economica, distinta dalle singole componenti.

Il bilancio consolidato è fonte primaria di notizie e dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo dell'amministrazione. Esso assolve a funzioni essenziali di informazione che non possono essere assolte dai bilanci individuali delle singole entità che compongono il gruppo e, tantomeno, da una loro mera aggregazione. Il bilancio consolidato sopperisce alle carenze informative e valutative dei bilanci delle amministrazioni che perseguono le proprie funzioni anche tramite enti strumentali, rappresentando le scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.

## **2. Riferimenti normativi e amministrativi**

La disciplina di riferimento è contenuta nel decreto legislativo n. 118/2011, con relativi allegati, recante disposizioni in materia dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi. Il decreto è stato successivamente modificato e integrato dal decreto legislativo n. 126 del 2014.

Il suo articolo 2 prevede che, a fini conoscitivi, le Regioni e gli Enti locali affianchino alla contabilità finanziaria un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario e il profilo economico-patrimoniale.

Il successivo articolo 11-bis dispone, per le Regioni, sulla redazione del bilancio consolidato "con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4". Il comma 2 stabilisce che il bilancio consolidato regionale si compone dei seguenti documenti:

- Conto economico consolidato;
- Stato patrimoniale consolidato;
- Relazione sulla gestione, che comprenda la Nota integrativa;
- Relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Al fine di consentire la costruzione del consolidato secondo regole certe, l'allegato 4/4 del decreto legislativo n. 118/2011 dispone che l'ente che agisce da capogruppo predisponga annualmente due elenchi:

- l'insieme dei cd. enti strumentali costituenti il Gruppo amministrazione pubblica (GAP);<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Si tratta degli enti e degli organismi strumentali, delle persone giuridiche di diritto privato e delle società partecipate o controllate dall'ente capogruppo. Il controllo deve intendersi correlato tanto alla nozione di partecipazione in senso proprio, quanto all'esercizio di una potestà di "diritto", di "fatto" o "contrattuale"; quindi, anche nei casi in cui non sussiste un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale del soggetto controllato.

- l'insieme degli enti del GAP anche inclusi nel Perimetro di consolidamento (PC) in quanto per essi sussistono i requisiti indicati dalla medesima norma o in quanto sono ritenuti rappresentativi al fine di conseguire una rappresentazione maggiormente veritiera e corretta dei fatti economici, finanziari e patrimoniali.

Si tratta di insiemi dinamici, aggiornati annualmente. Di esercizio in esercizio possono infatti mutare le condizioni relative all'assetto proprietario, alla governance o ad altri aspetti che determinano un mutamento delle condizioni per la loro inclusione.

Sulla base della ricognizione periodica delle entità e in ragione dei criteri contenuti nel decreto legislativo n. 118/2011,<sup>2</sup> la Giunta regionale ha assunto la delibera n. 36 del 25/1/2022 di aggiornamento dell'elenco di enti, aziende e società controllate o partecipate dalla Regione costituenti il GAP e di quelli inclusi nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2021.

A valle della deliberazione di aggiornamento degli elenchi, la Direzione Generale Risorse finanziarie ha interessato gli enti inclusi nel GAP e le strutture regionali apicali fornendo primi indirizzi per condurre attività propedeutiche alla redazione del consolidato (cfr. prot. 45735 del 27/1/2022). L'attenzione si è in particolare rivolta alle attività di circolarizzazione dei rapporti di credito e di debito, attività incidente tanto sul Rendiconto annuale dell'ente capogruppo quanto sul Consolidato.

Alla predetta nota la Direzione ha affiancato un secondo atto di indirizzo (cfr. prot. 45945 del 27/1/2022) coinvolgendo le sole entità incluse nel perimetro di consolidamento per informarle di tale evenienza e delle conseguenze di ciò, in particolare degli impegni che derivano da tale status:

- circolarizzazione e conciliazione dei rapporti di debito e di credito risultanti al 31/12 con la Regione e con gli altri soggetti del gruppo consolidato;
- chiusura entro termini certi delle attività contabili relative all'esercizio di consolidamento; in modo da consentire il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato, considerati i tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo schemi definiti ministeriali;
- trasmissione di documentazione e informazioni integrative di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo di consolidamento (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo).

Con ulteriore atto di indirizzo rivolto ai soggetti da consolidare, questa volta di taglio più operativo (cfr. prot. 377776 del 20/7/2022), sono state trasmesse le direttive per la redazione del bilancio consolidato inerenti, tra l'altro, a:

- acquisizione delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie degli enti, aziende e società oggetto di consolidamento per l'esercizio di riferimento;
- riclassificazione degli schemi di stato patrimoniale e di conto economico secondo il modello ministeriale, in coerenza con la modifica apportata dal DM del 1/9/2021, fornendo un file *xls* con invito a compilarlo senza alterarne il formato per conseguire omogeneità di trattamento dei dati;
- identificazione delle operazioni infragruppo; anche in tale evenienza è stato predisposto un file *xls* secondo quanto previsto dall'allegato 6 al d.lgs 118/2011, con invito a compilarlo senza alterarne il formato;
- indicazioni di dettaglio su talune poste contabili.

---

<sup>2</sup> In particolare, nell'articolo 11 e seguenti, così come nell'allegato 4/4.

Nel predisporre il Bilancio consolidato per l'esercizio 2021 sono state utilizzate informazioni tratte dalle seguenti fonti:

- Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2021, approvato dalla Giunta con delibera DDL n. 317 del 21/6/2022 e inviato alla Sezione Regionale di controllo per la Campania della Corte dei Conti per il giudizio di parificazione; si è fatto ricorso al citato documento nelle more della sua approvazione definitiva da parte del Consiglio regionale a valle del giudizio di parifica da parte della Sezione Regionale di controllo per la Campania della Corte dei Conti;<sup>3</sup>
- Rendiconto della gestione del Consiglio Regionale della Campania per l'esercizio finanziario 2021, approvato dall'Ufficio di Presidenza con delibera n. 96 del 31/5/2022;
- Rendiconto Consolidato per l'esercizio 2021 della Giunta con il Consiglio regionale, che costituisce l'entità capogruppo;
- prospetti di riclassificazione di stato patrimoniale e di conto economico redatti dalle entità del gruppo amministrazione pubblica incluse nel perimetro di consolidamento;
- informazioni emerse in sede di circolarizzazione.

### **3. Gruppo amministrazione pubblica**

Si è già detto che il gruppo amministrazione pubblica è un insieme dinamico: si accresce annoverando soggetti di nuova costituzione o quelli che in conseguenza di mutamenti di governance o per altri fattori modificativi conseguono le caratteristiche per rientrarvi; si riduce per uscite di soggetti dovute a politiche di razionalizzazione o per mutamenti di governance o altre cause.

L'attività di aggiornamento coinvolge più strutture regionali. L'attività ricognitiva è condotta dalla Direzione Generale Risorse finanziarie in raccordo con l'Ufficio speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo e con il contributo delle strutture regionali apicali che, a qualsiasi titolo, hanno rapporti con i soggetti potenzialmente interessati. Sulla base delle notizie ricevute e in ragione delle verifiche condotte si perviene alla definizione del GAP.

L'elenco degli enti che compongono il GAP per l'esercizio 2021 è stato aggiornato con la deliberazione di Giunta n. 36 del 25/1/2022 (cfr. supra).

In applicazione dei criteri riportati negli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinques del decreto legislativo n. 118/2011 e nel principio contabile applicato n. 4/4 al medesimo decreto, per il 2021 il Gruppo è composto dall'entità capogruppo, Giunta regionale e Consiglio regionale, e dai soggetti indicati nella tabella allegata (cfr. allegato 1), distinti in base alle macrocategorie di appartenenza e con indicazione delle quote possedute ove applicabile; dei diritti di voto se diversi dalla percentuale di partecipazione; il valore del capitale o del fondo di dotazione, ove applicabile.

### **4. Perimetro di consolidamento**

Definito il Gruppo amministrazione pubblica si è quindi proceduto a esaminare la sussistenza delle condizioni per l'inclusione nel perimetro di consolidamento.

In via generale la norma prevede che sia consolidato qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge

---

<sup>3</sup> Ciò è consentito, come risulta chiarito dalla FAQ n. 31 del 16 luglio 2018 pubblicata sul sito Arconet.

sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale. Gli organismi in questione possono non essere inseriti nel perimetro di consolidamento nei casi di irrilevanza, ossia quando il bilancio del singolo componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri rilevanti per la dimensione finanziaria, patrimoniale ed economica, una incidenza inferiore al 3 per cento del corrispondente valore regionale.

Avendo comunque presente che la somma dei valori di ciascun soggetto escluso dal consolidamento non può superare la soglia del 10% del corrispondente valore regionale, in tal caso vanno inclusi i soggetti nella misura necessaria e rientrare entro la predetta soglia.

La delibera n. 36/2022 espone i dati relativi alle tre grandezze da esaminare per valutare le inclusioni da praticare, i valori tratti dal Rendiconto della Regione Campania per l'esercizio 2020 sono qui di seguito riportati:

parametro (dati in €)	valore RC 2020	soglia 10%	soglia 3%
Totale attivo	11.611.736.215	1.161.173.621	348.352.086
Patrimonio netto	negativo	-	-
Ricavi caratteristici	3.339.371.080	333.937.108	100.181.132

Il valore del patrimonio netto della Regione risulta negativo per cui, ai sensi del principio contabile 4/4, per individuare i soggetti da inserire nel perimetro di consolidamento si fa riferimento all'applicazione dei soli due parametri del totale dell'attivo patrimoniale e del totale dei ricavi caratteristici.

I valori da confrontare con le soglie di irrilevanza cumulativa e individuale sono, per i soggetti del GAP esclusi dal consolidamento, riportati nella seguente tabella.

parametro (dati in €)	valore cumulato	soglia 10%	massimo valore individuale	soglia 3%
Totale attivo	522.836.689	1.161.173.621	204.004.796	348.352.086
Ricavi caratteristici	98.981.167	333.937.108	32.606.421	100.181.132

La valutazione di irrilevanza è stata condotta con riferimento sia al singolo ente strumentale escluso, sia al loro insieme. Nessuno degli enti inclusi nel GAP supera i valori per essere ritenuto non irrilevante; nondimeno diversi enti sono stati comunque inclusi nel consolidamento per assicurare significatività al bilancio consolidato tenuto conto che, per i principi fissati dalla norma, sono da considerare non irrilevanti, pur presentando parametri inferiori ai valori soglia, i soggetti del gruppo totalmente partecipati dalla Regione, quelli in controllo analogo e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Nella richiamata tabella allegata (cfr. allegato 1) sono riportati in dettaglio i criteri di riferimento che hanno condotto alla decisione di inclusione o meno nel perimetro di consolidamento.

La norma di riferimento prevede anche che possano non essere presi in considerazione gli enti per cui è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate, si tratta di circostanze estremamente limitate e riguardano eventi di natura oggettivamente straordinaria (cfr. d.lgs 118/2011, allegato 4/4).

Per l'esercizio in esame non si sono verificati casi di impossibilità a reperire le informazioni.

In sintesi, rispetto all'elenco della precedente ricognizione adottata per il consolidato 2020, si registrano le seguenti variazioni in uscita dal GAP:

- Associazione Biennale del Mare;
- Enti e Aziende turistiche della Campania in liquidazione in quanto la relativa gestione è assorbita dalla Agenzia per il turismo, con l'eccezione degli EPT di Salerno e Caserta e delle AACST di Positano, Vico Equense e Napoli gestite separatamente.

In ingresso nel perimetro di consolidamento, si registrano:

- Fondazione Istituto educativo femminile Mondragone (interamente partecipata);
- Fondazione Trianon Viviani (ora in house);
- ACER (rilevante per il parametro relativo al totale dell'attivo, considerato il patrimonio immobiliare).

## 5. Operazioni per il consolidamento dei conti

Le principali tappe che hanno condotto al bilancio consolidato per l'esercizio 2021 possono riassumersi come segue.

Con delibera di Giunta regionale DDL n. 629 del 28/12/2021 è stato approvato definitivamente lo Schema di Rendiconto 2020 della Regione Campania, completo di tutti gli allegati, predisposto dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie a seguito della Decisione sul Giudizio di Parifica da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, Decisione n. 249/2021/PARI del 16/12/2021.

Con deliberazione n. 630 del 28/12/2021 è stato inoltre approvato lo schema di rendiconto consolidato con il Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2020.

In seguito alla approvazione definitiva del Rendiconto 2020 della Giunta Regionale e del Rendiconto Consolidato con il Consiglio Regionale, si è proceduto alla rielaborazione del Bilancio Consolidato della Regione Campania per l'Esercizio 2020.<sup>4</sup>

Il Bilancio consolidato per l'esercizio 2020 rielaborato sostituisce il precedente approvato con DGR n. 500 del 10/11/2021. I nuovi schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico che di seguito si riportano costituiscono il punto di partenza del processo di consolidamento ed elemento di confronto per il nuovo consolidato.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - POST PARIFICA (ATTIVO)	31/12/2020	riferimento	riferimento
---	------------	-------------	-------------

<sup>4</sup> Il Bilancio Consolidato 2020 era già stato oggetto di approvazione con la delibera n. 500 del 10/11/2021 in ragione del chiarimento della Commissione Arconet – fornito nella loro seduta del 11/7/2018 – per il quale le Regioni possono approvare il proprio Consolidato con i dati del rendiconto approvato in Giunta (cfr. FAQ n. 31 del 16 luglio 2018) nelle more dell'approvazione della decisione in merito al giudizio di parificazione sul Rendiconto della Corte dei Conti.

			art.2424 CC	DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		<b>A</b>	<b>A</b>
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>			
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I</b>	<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>		<b>BI</b>	<b>BI</b>
1	Costi di impianto e di ampliamento	508.003,58	<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	40.795.919,22	<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	554.444,12	<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
5	Avviamento		<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	116.736.829,71	<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
9	Altre	193.507.500,64	<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>352.102.697,27</b>		
	<b><u>Immobilizzazioni materiali</u></b>			
<b>II</b>	<b>1 Beni demaniali</b>	168.537.243,95		
1.1	Terreni	36.039.731,42		
1.2	Fabbricati	132.497.512,53		
1.3	Infrastrutture			
1.9	Altri beni demaniali			
<b>III</b>	<b>2 Altre immobilizzazioni materiali</b>	1.175.854.552,13		
2.1	Terreni	84.036.833,66	<b>BII1</b>	<b>BII1</b>
a	di cui in leasing finanziario	184.170,48		
2.2	Fabbricati	667.669.459,37		
a	di cui in leasing finanziario	1.752,04		
2.3	Impianti e macchinari	10.099.858,55	<b>BII2</b>	<b>BII2</b>
a	di cui in leasing finanziario			
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	76.589.047,59	<b>BII3</b>	<b>BII3</b>
2.5	Mezzi di trasporto	148.017.655,42		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	9.341.863,17		
2.7	Mobili e arredi	2.368.413,89		
2.8	Infrastrutture	138.047.957,53		
2.9	Altri beni materiali	39.683.462,95		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	236.481.473,77	<b>BII5</b>	<b>BII5</b>
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.580.873.269,85</b>		
<b>IV</b>	<b><u>Immobilizzazioni finanziarie</u></b>			
1	Partecipazioni in	1.962.863,37	<b>BIII1</b>	<b>BIII1</b>
a	imprese controllate		<b>BIII1a</b>	<b>BIII1a</b>
b	imprese partecipate	1.444.790,37	<b>BIII1b</b>	<b>BIII1b</b>
c	altri soggetti	518.073,00		
2	Crediti verso	161.388.950,84	<b>BIII2</b>	<b>BIII2</b>
a	altre amministrazioni pubbliche	26.171.988,17		
b	imprese controllate		<b>BIII2a</b>	<b>BIII2a</b>
c	imprese partecipate		<b>BIII2b</b>	<b>BIII2b</b>
d	altri soggetti	135.216.962,67	<b>BIII2c BIII2d</b>	<b>BIII2d</b>



3	Altri titoli		BIII3	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>163.351.814,21</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>2.096.327.781,33</b>		
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
I	<b><u>Rimanenze</u></b>	29.609.290,00	CI	CI
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>29.609.290,00</b>		
II	<b><u>Crediti</u></b>			
1	Crediti di natura tributaria	1.080.448.050,93		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	124.149.293,07		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	635.223.567,56		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	321.075.190,30		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	5.123.120.631,47		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	4.326.495.834,18		
b	<i>imprese controllate</i>	121.913,00	CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	13.739,00	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	796.489.145,29		
3	Verso clienti ed utenti	723.978.834,29	CII1	CII1
4	Altri Crediti	362.111.706,59	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	53.035.850,00		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>			
c	<i>altri</i>	309.075.856,59		
	<b>Totale crediti</b>	<b>7.289.659.223,28</b>		
III	<b><u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>			
1	Partecipazioni	1.000,00	CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli		CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>1.000,00</b>		
IV	<b><u>Disponibilità liquide</u></b>			
1	Conto di tesoreria	2.646.440.621,58		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.110.543.358,58		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	1.535.897.263,00		
2	Altri depositi bancari e postali	166.984.107,00	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa	255.923,00	CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.813.680.651,58</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>10.132.950.164,86</b>		
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
1	Ratei attivi	16.323.951,63	D	D
2	Risconti attivi	31.863.164,97	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>48.187.116,60</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>12.277.465.062,79</b>		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - POST PARIFICA (PASSIVO)		2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	-13.683.235.707,90	<b>AI</b>	<b>AI</b>
II	Riserve	6.648.771.211,80		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	5.833.025.267,75	<b>AIV, AV, AVI, AVII, AVII</b>	<b>AIV, AV, AVI, AVII, AVII</b>
b	da capitale	97.789.284,13	<b>AII, AIII</b>	<b>AII, AIII</b>
c	da permessi di costruire	85.754,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	715.300.596,92		
e	altre riserve indisponibili	2.570.309,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-479.346.452,07	<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>		<b>-7.513.810.948,17</b>		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		224.595,00		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		273.659,00		
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>		<b>498.254,00</b>		
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>-7.513.810.948,17</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza	817.539,00	<b>B1</b>	<b>B1</b>
2	Per imposte	1.769.834,00	<b>B2</b>	<b>B2</b>
3	Altri	493.801.560,25	<b>B3</b>	<b>B3</b>
4	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>496.388.933,25</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		62.517.489,00	<b>C</b>	<b>C</b>
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>62.517.489,00</b>		
<b>D) DEBITI</b>				
1	Debiti da finanziamento	8.117.286.739,38		
a	prestiti obbligazionari	225.000.000,00	<b>D1e D2</b>	<b>D1</b>
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	3.592.606.812,72		
c	verso banche e tesoriere	1.714.181,00	<b>D4</b>	<b>D3 e D4</b>
d	verso altri finanziatori	4.297.965.745,66	<b>D5</b>	
2	Debiti verso fornitori	249.556.056,54	<b>D7</b>	<b>D6</b>
3	Acconti	231.691.904,00	<b>D6</b>	<b>D5</b>
4	Debiti per trasferimenti e contributi	7.401.908.449,74		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	3.402.819.717,20		
b	altre amministrazioni pubbliche	3.239.049.836,92		
c	imprese controllate	160.144.435,19	<b>D9</b>	<b>D8</b>
d	imprese partecipate	86.807.232,87	<b>D10</b>	<b>D9</b>
e	altri soggetti	513.087.227,56		
5	Altri debiti	1.597.975.254,21	<b>D12,D13,D14</b>	<b>D11,D12,D13</b>
a	tributari	49.612.128,54		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	20.946.693,10		
c	per attività svolta per c/terzi (2)			

d	altri	1.527.416.432,57		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>17.598.418.403,87</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I	Ratei passivi	104.562.752,57	E	E
II	Risconti passivi	1.529.388.432,27	E	E
1	Contributi agli investimenti	3.251.026,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	3.228.889,00		
b	da altri soggetti	22.137,00		
2	Concessioni pluriennali			
3	Altri risconti passivi	1.526.137.406,27		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>1.633.951.184,84</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>12.277.465.062,79</b>		

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - POST PARIFICA (PASSIVO)</b>		31/12/2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
	1) Impegni su esercizi futuri	2.419.464,40		
	2) Beni di terzi in uso	15.100.000,00		
	3) Beni dati in uso a terzi			
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
	5) Garanzie prestate a imprese controllate			
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate			
	7) Garanzie prestate a altre imprese			
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>17.519.464,40</b>		

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - POST PARIFICA</b>		2020	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>				
1	Proventi da tributi	6.963.575.516,73		
2	Proventi da fondi perequativi	5.360.303.970,27		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.893.163.062,87		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.931.567.447,05		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	48.000,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	1.961.547.615,82		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.439.953.757,12	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	85.973.653,82		
b	Ricavi della vendita di beni	1.095.151.122,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	258.828.981,30		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-4.871.276,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	34.358,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	481.859.473,63	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>18.134.018.862,62</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.236.043.418,31	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.208.081.356,76	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	21.124.081,47	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	13.162.269.339,78		

a	Trasferimenti correnti	11.093.594.209,55		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	1.115.412.759,44		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	953.262.370,79		
13	<b>Personale</b>	<b>529.901.652,55</b>	<b>B9</b>	<b>B9</b>
14	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>61.933.443,61</b>	<b>B10</b>	<b>B10</b>
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	7.563.707,05	<b>B10a</b>	<b>B10a</b>
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	49.971.917,31	<b>B10b</b>	<b>B10b</b>
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.775.575,25	<b>B10c</b>	<b>B10c</b>
d	Svalutazione dei crediti	1.622.244,00	<b>B10d</b>	<b>B10d</b>
15	<b>Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</b>	<b>-4.060.755,00</b>	<b>B11</b>	<b>B11</b>
16	<b>Accantonamenti per rischi</b>	<b>12.776.010,00</b>	<b>B12</b>	<b>B12</b>
17	<b>Altri accantonamenti</b>	<b>123.777.487,57</b>	<b>B13</b>	<b>B13</b>
18	<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>113.820.279,58</b>	<b>B14</b>	<b>B14</b>
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>17.465.666.314,63</b>		
	<b>DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>668.352.547,99</b>		
	<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>			
	<u>Proventi finanziari</u>			
19	<b>Proventi da partecipazioni</b>		<b>C15</b>	<b>C15</b>
a	da società controllate			
b	da società partecipate			
c	da altri soggetti			
20	<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>13.567.957,43</b>	<b>C16</b>	<b>C16</b>
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>13.567.957,43</b>		
	<u>Oneri finanziari</u>			
21	<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>278.844.610,21</b>	<b>C17</b>	<b>C17</b>
a	Interessi passivi	278.020.958,21		
b	Altri oneri finanziari	823.652,00		
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>278.844.610,21</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-265.276.652,78</b>		
	<b><u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u></b>			
22	<b>Rivalutazioni</b>		<b>D18</b>	<b>D18</b>
23	<b>Svalutazioni</b>	<b>136,00</b>	<b>D19</b>	<b>D19</b>
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>-136,00</b>		
	<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>			
24	<b>Proventi straordinari</b>	<b>932.770.808,61</b>	<b>E20</b>	<b>E20</b>
a	Proventi da permessi di costruire			
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	28.289.605,26		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	904.396.056,35		<b>E20b</b>
d	Plusvalenze patrimoniali			<b>E20c</b>
e	Altri proventi straordinari	85.147,00		
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>932.770.808,61</b>		
25	<b>Oneri straordinari</b>	<b>1.792.543.046,08</b>	<b>E21</b>	<b>E21</b>
a	Trasferimenti in conto capitale	1.714.362,62		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.783.770.924,07		<b>E21b</b>

c	Minusvalenze patrimoniali			E21a
d	Altri oneri straordinari	7.057.759,39		E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>1.792.543.046,08</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>-859.772.237,47</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-456.696.478,26</b>		
26	Imposte (*)	22.649.973,81	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-479.346.452,07	E23	E23
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	273.659,00		

Lo schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio 2021 è stato approvato dalla Giunta con delibera DDL N. 317 del 21/6/2022 ed è stato, quindi, trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo per la Campania della Corte dei Conti per il giudizio di Parificazione di cui all'art. 1 comma 5, del DL 10 ottobre 2021, n. 174 convertito in legge 7/12/2012, n. 213.

Con delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 96 del 31/5/2022 è stato approvato il Rendiconto di gestione del Consiglio Regionale della Campania per l'esercizio finanziario 2021.

Atteso il citato chiarimento della Commissione Arconet, secondo cui le Regioni possono approvare il proprio Consolidato con i dati del rendiconto approvato in Giunta (cfr. FAQ n. 31 del 16 luglio 2018) nelle more dell'approvazione della decisione in merito al giudizio di parificazione sul Rendiconto della Corte dei Conti, si è proceduto nella costruzione del bilancio consolidato.

In prima battuta si è lavorato sulla redazione del bilancio consolidato dell'entità capogruppo intesa come insieme della Giunta e del Consiglio. A tal fine sono state esaminate le partite reciproche tra di esse e si è proceduto alle elisioni di seguito indicate, rispettivamente per il conto economico e lo stato patrimoniale.

CONSIGLIO REGIONALE					
Capitolo C.R.	V livello	VI Livello Ricavo (Avere)	Accertamenti	Scrittura	Descrizione
1002	E.2.01.01.04.001	1.3.1.01.04.001	50.674.999,98	Riduzione CE voce A 3 a	Proventi da trasferimenti correnti
1003	E.2.01.01.04.001	1.3.1.01.04.001	6.000,00	Riduzione CE voce A 3 a	Proventi da trasferimenti correnti
3008	E.2.01.01.04.001	1.3.1.01.04.001	100.000,00	Riduzione CE voce A 3 a	Proventi da trasferimenti correnti
3006	E.3.05.02.01.001	1.4.3.01.01.001	0,00	Riduzione CE voce A 8	Altri ricavi e proventi diversi

GIUNTA REGIONALE					
Capitolo Giunta	V livello	VI Livello Costo (Dare)	Impegni	Scrittura	Descrizione
U00008	U.1.04.01.04.001	2.3.1.01.04.001	50.674.999,98	Riduzione CE voce B 12 a	Trasferimenti correnti
U00006	U.1.04.01.04.001	2.3.1.01.04.001	6.000,00	Riduzione CE voce B 12 a	Trasferimenti correnti
U08023	U.1.04.01.04.001	2.3.1.01.04.001	100.000,00	Riduzione CE voce B 12 a	Trasferimenti correnti
U00058	U.1.09.01.01.001	2.1.9.99.06.001	0,00	Riduzione CE voce B 18	Oneri diversi di gestione

CONSIGLIO REGIONALE	GIUNTA REGIONALE
---------------------	------------------

Capitolo C.R.	VII livello (Credito)	Residui attivi	Scrittura	Capitolo Giunta	VII livello (Debito)	Residui Passivi	Scrittura
1002	1.3.2.03.01.02.001	16.891.666,66	Riduzione SP Att voce C II 2 a	U00008	2.4.3.02.01.04.001	16.891.666,66	Riduzione SP Pass voce D 4 b
1003	1.3.2.03.01.02.001	0,00	Riduzione SP Att voce C II 2 a	U00006	2.4.3.02.01.04.001	0,00	Riduzione SP Pass voce D 4 b
3004	1.3.2.03.01.02.001	100.000,00	Riduzione SP Att voce C II 2 a	U04839	2.4.3.02.01.04.001	100.000,00	Riduzione SP Pass voce D 4 b
3008	1.3.2.03.01.02.001	0,00	Riduzione SP Att voce C II 2 a	U08023	2.4.3.02.01.04.001	0,00	Riduzione SP Pass voce D 4 b
3006	1.3.2.08.04.05.001	0,00	Riduzione SP Att voce C II 4 c	U00058	2.4.7.04.04.01.001	0,00	Riduzione SP Pass voce D 5 d

Successivamente si è proceduto a redigere i prospetti di Stato patrimoniale e di Conto economico della entità Capogruppo per l'esercizio 2021 (allegato 10 al D.lgs 118/2011) conseguendo le seguenti risultanze.

STATO PATRIMONIALE CAPOGRUPPO - ATTIVO			31/12/2021	31/12/2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>					<b>A</b>	<b>A</b>
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>						
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
<b>I</b>	<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>				<b>BI</b>	<b>BI</b>
1	Costi di impianto e di ampliamento		315.985,58	423.985,58	<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità				<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		51.258.087,79	40.178.781,82	<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		232.755,12	357.755,12	<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
5	Avviamento				<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		122.473.134,28	85.592.250,87	<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
9	Altre		183.386,56	149.218.983,64	<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>			<b>358.117.349,33</b>	<b>275.771.757,03</b>		
<b><u>Immobilizzazioni materiali</u></b>						
<b>II</b>	<b>Beni demaniali</b>					
1	Terreni		154.682.938,64	155.900.925,15		
1.1	Fabbricati		36.565.756,84	36.039.731,42		
1.2	Infrastrutture		118.117.181,80	119.861.193,73		
1.9	Altri beni demaniali					
<b>III</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>					
2	Terreni		1.310.632.176,48	1.019.802.660,72		
2.1	Fabbricati		71.732.901,47	63.563.122,66	<b>BII1</b>	<b>BII1</b>
a	di cui in leasing finanziario			184.170,48		
2.2	Fabbricati		565.880.071,79	576.663.711,52		
a	di cui in leasing finanziario		687.840,11			
2.3	Impianti e macchinari		6.060.361,20	6.698.566,28	<b>BII2</b>	<b>BII2</b>
a	di cui in leasing finanziario					
2.4	Attrezzature industriali e commerciali		60.346.783,75	64.323.396,86	<b>BII3</b>	<b>BII3</b>
2.5	Mezzi di trasporto		127.970.821,51	146.539.136,42		
2.6	Macchine per ufficio e hardware		5.280.547,03	7.015.482,60		
2.7	Mobili e arredi		1.269.304,91	1.293.127,21		
2.8	Infrastrutture		215.813.266,76	138.047.957,53		

2.99	Altri beni materiali	20.040.966,24	15.658.159,64		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	236.237.151,82	210.952.569,12	BII5	BII5
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.465.315.115,12</b>	<b>1.386.656.154,99</b>		
<b>IV</b>	<b><u>Immobilizzazioni finanziarie</u></b>				
1	Partecipazioni in	218.179.658,37	218.117.158,37	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	185.990.648,00	185.990.648,00	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	31.689.010,37	31.669.010,37	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	500.000,00	457.500,00		
2	Crediti verso	1.708.610.918,83	1.784.439.629,22	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	33.964.106,74	33.379.054,54		
b	<i>imprese controllate</i>	1.521.966.239,35	1.617.202.555,01	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	152.680.572,74	133.858.019,67	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.926.780.577,20</b>	<b>2.002.556.787,59</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>3.750.223.041,65</b>	<b>3.664.984.699,61</b>		
<b>I</b>	<b><u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u></b>				
	<b><u>Rimanenze</u></b>	-	-	CI	CI
	<b>Totale rimanenze</b>	-	-		
<b>II</b>	<b><u>Crediti</u></b>				
1	Crediti di natura tributaria	981.787.823,78	1.080.259.190,93		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	122.748.275,91	124.149.293,07		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	440.863.302,67	635.034.707,56		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	418.176.245,20	321.075.190,30		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	5.385.208.935,89	5.071.081.505,50		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	4.584.475.972,11	4.276.981.216,21		
b	<i>imprese controllate</i>			CI2	CI2
c	<i>imprese partecipate</i>	13.739,00	13.739,00	CI3	CI3
d	<i>verso altri soggetti</i>	800.719.224,78	794.086.550,29		
3	Verso clienti ed utenti	635.717.956,79	657.458.066,63	CI1	CI1
4	Altri Crediti	279.243.998,44	214.665.900,25	CI5	CI5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	279.243.998,44	214.665.900,25		
	<b>Totale crediti</b>	<b>7.281.958.714,90</b>	<b>7.023.464.663,31</b>		
<b>III</b>	<b><u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>				
1	Partecipazioni			CI11,2,3 CI14,5	CI11,2,3
2	Altri titoli			CI16	CI15
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				

<b>IV</b>	<b><u>Disponibilità liquide</u></b>				
1	Conto di tesoreria	1.368.463.327,74	979.805.350,28		
a	Istituto tesoriere	1.368.463.327,74	979.805.350,28		<b>CIV1a</b>
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			<b>CIV1</b>	<b>CIV1b,c</b>
3	Denaro e valori in cassa			<b>CIV2,3</b>	<b>CIV2,3</b>
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente	280.317.009,33			
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.648.780.337,07</b>	<b>979.805.350,28</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>8.930.739.051,97</b>	<b>8.003.270.013,59</b>		
	<b><u>D) RATEI E RISCONTI</u></b>				
1	Ratei attivi	3.478.414,38	3.105.594,34	<b>D</b>	<b>D</b>
2	Risconti attivi			<b>D</b>	<b>D</b>
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>3.478.414,38</b>	<b>3.105.594,34</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>12.684.440.508,00</b>	<b>11.671.360.307,54</b>		

STATO PATRIMONIALE CAPOGRUPPO - PASSIVO		31/12/2021	31/12/2020	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	<b><u>A) PATRIMONIO NETTO</u></b>				
<b>I</b>	Fondo di dotazione	13.467.220,82	-	<b>AI</b>	<b>AI</b>
<b>II</b>	Riserve	766.277.092,03	-		
b	da capitale	77.198.843,36	-	<b>AII, AIII</b>	<b>AII, AIII</b>
c	da permessi di costruire	-	-	<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
d	riserve indisponibili per beni demaniali	689.078.248,67	-		
e	altre riserve indisponibili	-	-		
	Patrimonio netto di terzi	-	-		
<b>III</b>	Risultato economico dell'esercizio	797.129.840,05	-	<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
<b>IV</b>	Risultati economici di esercizi precedenti	-8.544.873.990,23	-		
<b>V</b>	Riserve negative per beni indisponibili	-	-		
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>-6.967.999.837,33</b>	<b>-7.764.336.847,13</b>		
	<b><u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u></b>				
1	Per trattamento di quiescenza			<b>B1</b>	<b>B1</b>
2	Per imposte			<b>B2</b>	<b>B2</b>
3	Altri	502.835.708,69	409.307.625,25	<b>B3</b>	<b>B3</b>
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>502.835.708,69</b>	<b>409.307.625,25</b>		
	<b><u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u></b>				
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	-	-	<b>C</b>	<b>C</b>
	<b><u>D) DEBITI</u></b>				
1	Debiti da finanziamento	8.220.542.069,70	8.518.516.138,17		
a	prestiti obbligazionari	225.000.000,00	225.000.000,00	<b>D1 e D2</b>	<b>D1</b>



	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	2.417.358.123,54	3.996.102.158,51		
	c	verso banche e tesoriere			<b>D4</b>	<b>D3 e D4</b>
	d	verso altri finanziatori	5.578.183.946,16	4.297.413.979,66	<b>D5</b>	
2		Debiti verso fornitori	23.139.753,56	24.445.505,30	<b>D7</b>	<b>D6</b>
3		Acconti			<b>D6</b>	<b>D5</b>
4		Debiti per trasferimenti e contributi	7.962.478.559,55	7.509.248.927,16		
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	4.150.913.925,31	3.402.819.717,20		
	b	altre amministrazioni pubbliche	2.826.194.991,66	3.107.877.135,60		
	c	imprese controllate	447.465.917,69	414.082.487,42	<b>D9</b>	<b>D8</b>
	d	imprese partecipate	58.392.152,47	86.807.232,87	<b>D10</b>	<b>D9</b>
	e	altri soggetti	479.511.572,42	497.662.354,07		
5		Altri debiti	1.181.017.974,31	1.440.828.274,19	<b>D12,D13, D14</b>	<b>D11,D12, D13</b>
	a	tributari	4.849.995,12	5.433.192,10		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.520.135,76	235.790,29		
	c	per attività svolta per c/terzi	245,00			
	d	altri	1.173.647.598,43	1.435.159.291,80		
		<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>17.387.178.357,12</b>	<b>17.493.038.844,82</b>		
		<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I		Ratei passivi	54.029.634,90	57.386.359,57	<b>E</b>	<b>E</b>
II		Risconti passivi	1.708.396.644,62	1.475.964.325,03	<b>E</b>	<b>E</b>
1		Contributi agli investimenti				
	a	da altre amministrazioni pubbliche				
	b	da altri soggetti				
2		Concessioni pluriennali				
3		Altri risconti passivi	1.708.396.644,62	1.475.964.325,03		
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>1.762.426.279,52</b>	<b>1.533.350.684,60</b>		
		<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>12.684.440.508,00</b>	<b>11.671.360.307,54</b>		

STATO PATRIMONIALE CAPOGRUPPO – CONTI D'ORDINE		31/12/2021	31/12/2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>CONTI D'ORDINE</b>				
	1) Impegni su esercizi futuri	-	-		
	2) Beni di terzi in uso	-	-		
	3) Beni dati in uso a terzi	-	-		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	-	-		
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	-	-		

Le voci relative al patrimonio netto presentano una discontinuità nella esposizione del dato 2020 per effetto dell'intervenuto decreto 1° settembre 2021 ad oggetto "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, recante «Disposizioni in materia dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»".

Il decreto ha recepito l'esito delle valutazioni condotte dalla Commissione Arconet circa la necessità di rivedere l'esposizione delle voci, atteso che si registrava una diffusa esposizione presso gli enti in contabilità finanziaria di valori negativi del fondo di dotazione (cfr. infra, "7. Considerazioni sulle principali voci di bilancio consolidato").

CONTO ECONOMICO CAPOGRUPPO	2021	2020	Riferimento art. 2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>				
1 Proventi da tributi	7.190.603.396,23	6.963.575.516,73		
2 Proventi da fondi perequativi	5.351.251.727,78	5.360.303.970,27		
3 Proventi da trasferimenti e contributi	3.063.974.177,14	3.831.768.531,94		
<i>a Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.507.639.441,32	1.870.220.916,12		A5
<i>b Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
<i>c Contributi agli investimenti</i>	1.556.334.735,82	1.961.547.615,82		
4 Ricavi vendite e prestazioni e proventi	261.338.837,86	267.837.050,09	A1	A1a
<i>a Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	86.228.895,77	80.253.945,29		
<i>b Ricavi della vendita di beni</i>				
<i>c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	175.109.942,09	187.583.104,80		
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in			A2	A2
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori			A4	A4
8 Altri ricavi e proventi diversi	279.325.992,53	443.071.100,59	A5	A5 a e b
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>16.146.494.131,54</b>	<b>16.866.556.169,62</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>				
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.561.768,32	4.361.511,84	B6	B6
10 Prestazioni di servizi	1.684.247.468,21	2.129.357.443,74	B7	B7
11 Utilizzo beni di terzi	10.090.533,73	10.603.099,02	B8	B8
12 Trasferimenti e contributi	13.215.164.571,67	13.546.789.807,09		
<i>a) Trasferimenti correnti</i>	11.537.142.174,69	11.402.019.331,74		
<i>b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni</i>	1.285.674.695,89	1.187.546.353,36		
<i>c) Contributi agli investimenti ad altri sogg.</i>	392.347.701,09	957.224.121,99		
13 Personale	221.230.848,75	235.999.400,24	B9	B9
14 Ammortamenti e svalutazioni	40.714.525,63	43.509.616,06	B10	B10
<i>a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	718.561,68	681.620,84	B10a	B10a
<i>b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	39.064.843,65	40.060.876,30	B10b	B10b
<i>c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	931.120,30	2.767.118,92	B10c	B10c
<i>d) Svalutazione dei crediti</i>			B10d	B10d
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime			B11	B11

16 Accantonamenti per rischi	93.663.441,13	4.929.000,00	B12	B12
17 Altri accantonamenti	74.434.474,31	121.693.016,57	B13	B13
18 Oneri diversi di gestione	112.246.574,05	100.245.968,32	B14	B14
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>15.455.354.205,80</b>	<b>16.197.488.862,88</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>691.139.925,74</b>	<b>669.067.306,74</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
19 Proventi da partecipazioni			C15	C15
a) da società controllate				
b) da società partecipate				
c) da altri soggetti				
20 Altri proventi finanziari	12.108.035,62	9.994.622,29	C16	C16
Proventi finanziari	12.108.035,62	9.994.622,29		
21 Interessi ed altri oneri finanziari	255.227.581,52	277.112.934,21	C17	C17
a) Interessi passivi	255.227.581,52	277.112.934,21		
b) Altri oneri finanziari				
Oneri finanziari	255.227.581,52	277.112.934,21		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>- 243.119.545,90</b>	<b>- 267.118.311,92</b>		
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22 Rivalutazioni			D18	D18
23 Svalutazioni			D19	D19
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24 Proventi Straordinari			E20	E20
a) Proventi da permessi di costruire				
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	43.265.206,69	28.289.605,26		
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	698.418.657,24	871.606.732,39		E20b
d) Plusvalenze patrimoniali				E20c
e) Altri proventi straordinari				
Totale Proventi Straordinari	741.683.863,93	899.896.337,65		
25 Oneri Straordinari			E21	E21
a) Trasferimenti in conto capitale	7.513.975,25	1.714.362,62		
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	359.428.351,00	1.732.810.019,54		E21b
c) Minusvalenze patrimoniali				E21c
d) Altri oneri straordinari	7.930.915,92	7.047.358,39		E21d
Totale Oneri Straordinari	374.873.242,17	1.741.571.740,55		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>366.810.621,76</b>	<b>- 841.675.402,90</b>		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>814.831.001,60</b>	<b>- 439.726.408,08</b>		
26 Imposte	17.701.161,55	18.378.128,76	E22	E22
27 RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	797.129.840,05	- 458.104.536,84	E23	E23

28 RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-	-		
--	---	---	--	--

A partire dal consolidato della entità capogruppo sono state esaminate e depurate le operazioni e i saldi sussistenti tra componenti del perimetro di consolidamento, previa valutazione della equivalenza tra partite reciproche e accertamento di eventuali differenze.

In taluni casi, per l'esigenza di assicurare una corretta e omogenea rappresentazione contabile, si è reso necessario apportare rettifiche agli schemi di riclassificazione trasmessi dagli enti. Tali interventi sono avvenuti con scritture di preconsolidamento.

L'attività di consolidamento ha beneficiato degli indirizzi che la Direzione, a più riprese, ha rivolto alle entità strumentali da consolidare (cfr. paragrafo "2. Riferimenti normativi e amministrativi"). Le direttive hanno riguardato anche i criteri di valutazione a cui fare riferimento nella riclassificazione degli schemi per conseguire un processo di armonizzazione a livello di bilanci d'esercizio delle singole componenti del Gruppo Regione e, nei limiti in cui ciò non è possibile, per apportare le opportune rettifiche in sede di consolidamento.

Punto di partenza è stata l'attività di circolarizzazione e conciliazione delle posizioni creditorie e debitorie rilevate al 31/12/2021 tra strutture regionali apicali ed entità componenti il Gruppo amministrazione pubblica (cfr. articolo 11, comma 6, lett. j) del d.lgs.118/2011) incluse nel perimetro di consolidamento.

Le operazioni di eliminazione delle partite infragruppo sono avvenute anche in contropartita con il fondo rischi iscritto al passivo regionale costituito dagli accantonamenti prudenziali in ragione delle differenze rilevate in sede di circolarizzazione (cfr. allegato n. 13 al Rendiconto della Regione Campania per l'esercizio 2021).

Si è tenuto in considerazione la circostanza per cui l'ineludibile dinamica conoscitiva innesca un progressivo affinamento dei dati anche in momenti successivi alla formulazione dell'allegato al Rendiconto, finendo per incidere sui dati e determinare variazioni tra il momento della prima rilevazione, che alimenta il citato allegato, e la redazione dei consuntivi e comunque del Bilancio consolidato. Ciò rientra nella fisiologia dei rapporti tra debitore e creditore in realtà varie e complesse, con sistemi contabili diversi. I successivi affinamenti possono ricondursi al processo di sistemazione previsto dalla norma con l'indicazione di assumere senza indugio i provvedimenti.

Si è infine avuto presente che nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione. Ad esempio, nei casi in cui risulta indetraibile, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalla entità capogruppo a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

## 6. Criteri di valutazione

La redazione del bilancio consolidato impone che a operazioni e fatti simili in circostanze analoghe, siano applicati principi contabili uniformi. Per quanto non specificatamente previsto nell'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 si rinvia ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e all'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

Nei casi in cui i principi contabili applicati dagli enti consolidati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, occorre un'armonizzazione dei bilanci d'esercizio delle singole componenti del Gruppo Regione e, nei limiti in cui ciò non sia possibile, apportare le opportune rettifiche in sede di consolidamento.

Tenuto conto che i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei si è reso necessario ricevere da coloro che adottano la sola contabilità economico patrimoniale:

- le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa;<sup>5</sup>
- la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al D.lgs 118/2011.

È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi risulti maggiormente veritiera e corretta. In tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità. In considerazione di quanto sopra con le Direttive sono stati esplicitati i criteri di valutazione da adottare con le relative informazioni di dettaglio.

Tutti i soggetti sono stati consolidati al 100%.

### *Beni immobili*

---

<sup>5</sup> L'applicazione del d.lgs. 130/2015 rende i bilanci degli enti strumentali in contabilità economico patrimoniale e delle società del gruppo non omogenei con i bilanci della capogruppo e degli enti strumentali in contabilità finanziaria. In particolare:

- nello stato patrimoniale scompaiono azioni proprie (portate a diminuzione del patrimonio netto), conti d'ordine e aggi e disaggi di emissione;
- i Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità capitalizzati sono eliminati dalle immobilizzazioni;
- sono presenti specifiche voci per i derivati attivi e passivi e per le operazioni intrattenute con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre che nel patrimonio netto una riserva per le operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi;
- nel conto economico mancheranno gli oneri e i proventi straordinari e i componenti eccezionali sono spiegati nelle note al bilancio;
- si dà evidenza dei rapporti con le imprese sottoposte al controllo del controllante nella parte finanziaria del conto economico (classe D) attraverso gli oneri e i proventi che derivano dalla valutazione al *fair value* dei derivati;
- è presente una riserva di copertura nelle poste del patrimonio netto che rappresenta la riserva per la copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari futuri;
- non sono presenti i conti d'ordine, le informazioni sugli impegni e i rischi sono commentati analiticamente nelle note al bilancio;
- il *fair value* è il criterio di base per la misurazione degli strumenti finanziari derivati, e continua ad essere vietato per la misurazione delle altre attività e passività, a meno che sia consentito da una specifica legge di rivalutazione;
- l'avviamento si ammortizza in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizza al massimo in dieci anni. È concessa una deroga per i saldi del bilancio 2015. Ripristino di valore dell'avviamento: viene espressamente precisato il divieto di ripristino delle svalutazioni dell'avviamento;
- i costi di sviluppo: si ammortizzano in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizzano al massimo in cinque anni;
- è abrogato il criterio di valutazione costante per le attrezzature industriali e commerciali costantemente rinnovate e per le rimanenze.

Si distinguono in terreni, fabbricati e altre opere facenti parte del patrimonio immobiliare disponibile ed indisponibile nonché di quello classificato come demanio culturale ai sensi del D.lgs 42/2004. All'interno di ciascuna singola voce sono condotte ulteriori distinzioni per le quali si rinvia alla Nota integrativa sul rendiconto della Regione Campania.

I compendi immobiliari composti da fabbricati e pertinenze esterne, diversamente allibrate in catasto terreni, per i quali il dato disponibile è il valore di acquisto complessivo, il valore è ripartito, tra terreno e fabbricato, applicando, ai fini del computo del valore del terreno, il coefficiente 0,10 al valore a mq del fabbricato.

Per i fabbricati composti da più unità immobiliari, il cui valore nei contratti di acquisto è riportato per il complessivo, il valore delle singole unità immobiliari è calcolato rapportando in via proporzionale il prezzo di acquisto al valore catastale computato, per ciascuna unità, ai fini IMU.

Il valore delle aree di sedime è computato al 20% di quello dell'area fabbricato.

Per le aree di sedime dei fabbricati industriali, destinati alla produzione o trasformazione di beni, il valore è computato al 30% di quello dell'area fabbricato.

Il dato riferito ai fabbricati si compone di una quota fissa (20% - 30% del valore complessivo) relativa all'area di sedime e dalla quota residua, variabile in relazione all'applicazione dell'ammortamento.

Medesimo criterio si adotta anche per i singoli cespiti in condominio.

Per i terreni agricoli si è rivalutato il reddito dominicale del 25% (articolo 3, comma 51, legge 662/1996) e moltiplicando il risultato per un fattore parametrico.

Per quanto riguarda i beni immobili del lascito Colosimo, amministrati dalla SAUIE in ragione di una apposita convenzione con la Regione, non si riporta reddito in quanto i frutti sono a destinazione vincolata.

### *Beni demaniali*

Per i criteri di valutazione dei fabbricati demaniali si rimanda a quanto riportato per quelli di natura patrimoniale. I cespiti diversi dai terreni sono ammortizzati applicando il coefficiente del 2% annuo.

Per la rilevazione dei dati d'inventario dei beni demaniali è stata implementata una ricognizione straordinaria che ha condotto alla redazione di 82 schede cespiti riversate nel database e contenenti i seguenti elementi primari: tipologia; provenienza; identificazione catastale; consistenza del cespite; consistenza delle pertinenze (eventuale); valore; coefficiente di ammortamento (fabbricati).

### *Immobilizzazioni immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Di regola la durata massima dell'ammortamento è quella quinquennale prevista dal Codice Civile. Eventuali casi di scostamento devono essere opportunamente motivati.

### *Immobilizzazioni materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi ammortamento. Qualora fossero presenti rivalutazioni, le stesse dovranno essere appositamente dettagliate.

Per i cespiti aziendali, le categorie e le aliquote di ammortamento applicate dovranno essere quelle indicate nell'allegato 4/3 del D. Lgs.118/2011 al punto 4.18.

#### *Immobilizzazioni finanziarie*

Sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato alle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli.

#### *Partecipazioni in imprese controllate e partecipate*

Sono valutate in base al metodo del patrimonio netto.

#### *Crediti*

I crediti sono iscritti al valore nominale ricondotto al valore di presumibile realizzo mediante apposito fondo svalutazione crediti a diretta diminuzione degli stessi. Il fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento, risulta pari al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità inserito nel conto del bilancio.

#### *Debiti*

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio, meno i pagamenti per rimborso di prestiti, più eventuali nuovi prestiti.

I debiti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I debiti possono divergere dall'ammontare dei residui passivi in relazione agli impegni rilevati al momento di redazione del Rendiconto, ciò in quanto corrispondenti a obbligazioni assunte con scadenza nell'esercizio, ma non ancora liquidate e afferenti a macro aggregati di spesa per cui il principio applicato della contabilità economico-patrimoniale prevede la liquidazione quale momento di misurazione dei componenti negativi di reddito.

#### *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide sono articolate su conto di tesoreria distinto tra istituto tesoriere e Banca d'Italia.

Per le entità consolidate in contabilità finanziaria è stato seguito criterio simile, per quelle in contabilità economico-patrimoniale è stata assunto il valore corrispondente alla voce cassa dell'attivo patrimoniale.

### *Fondi per rischi ed oneri*

I fondi rischi e oneri accolgono perdite o debiti che, alla data di chiusura dell'esercizio, hanno natura determinata; esistenza certa o probabile; ammontare o data di sopravvenienza indeterminati.

Di rilievo sono gli accantonamenti al fondo rischi legato al contenzioso e quindi rivolto alla copertura delle passività potenzialmente derivanti dal contenzioso in essere o da altre situazioni rilevate alla data del rendiconto e caratterizzate da incertezza.

### *Ratei e risconti attivi*

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi o proventi che avranno manifestazione finanziaria futura e che, per competenza, sono attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio e che, per competenza, vanno attribuiti a futuri esercizi.

Iscrizione e valutazione avvengono in conformità ai principi civilistici (art. 2424-bis, comma 6, del Codice civile).

### *Ratei e risconti passivi*

I ratei passivi corrispondono a quote di costi o oneri che avranno manifestazione finanziaria futura e che, per competenza, devono essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti passivi corrispondono a quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio e che vanno rinviati per competenza a futuri esercizi.

Di rilievo è il trattamento contabile delle somme destinate a comporre il fondo pluriennale vincolato. Esse corrispondono a entrate accertate dall'ente e rilevate - in base ai principi di integrazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico patrimoniale - tra i proventi o i ricavi destinate a finanziare spese future, ovvero spese riferite a esercizi futuri in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata.

L'iscrizione e la valutazione avvengono in conformità ai principi civilistici (art. 2424-bis, comma 6, del Codice civile).

### *Patrimonio netto*

Per quanto compatibile con le indicazioni del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale, le poste del patrimonio netto sono denominate e classificate applicando i criteri indicati nel documento OIC n. 28 relativo al patrimonio netto.

## **7. Considerazioni sulle principali voci di bilancio consolidato**

Una prima considerazione è rivolta alla determinazione del patrimonio netto. A decorrere dall'esercizio 2021 ha trovato applicazione il decreto 1° settembre 2021 ad oggetto "Aggiornamento degli allegati al decreto



legislativo n. 118 del 2011, recante «Disposizioni in materia dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42». Il decreto ha recepito l'esito delle valutazioni condotte dalla Commissione Arconet relativamente alla diffusa esposizione presso gli enti in contabilità finanziaria di valori negativi del fondo di dotazione, effetto distorsivo derivante dalla istituzione, nel 2017, della voce Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali.

A seguito dell'intervento normativo il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, si articola nelle seguenti poste: a) fondo di dotazione; b) riserve; c) risultato economico dell'esercizio; d) risultati economici di esercizi precedenti; e) riserve negative per beni indisponibili.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente, e può assumere solo valore positivo o pari a 0. Esso può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di delibera del Consiglio.

Le riserve del patrimonio netto di cui alla lettera b) possono assumere solo valore positivo o pari a 0 e sono distinte in riserve disponibili e indisponibili.

Le "riserve disponibili" costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Le riserve disponibili sono utilizzate anche per dare copertura alle voci negative del patrimonio netto, prioritariamente alle "riserve negative per beni indisponibili" di cui alla lettera e).

Le "riserve indisponibili", istituite a decorrere dal 2017, rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite.

Il "risultato economico dell'esercizio" può assumere valore positivo o negativo ed è quello emergente dal conto economico. L'eventuale perdita deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili, riducendo la voce Risultati economici di esercizi precedenti se positiva e, successivamente le riserve disponibili positive. Qualora il patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili, non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte residuale è rinviata agli esercizi successivi al fine di assicurarne la copertura.

La voce "risultati economici di esercizi precedenti" può assumere valore positivo o negativo; in essa si iscrivono sia i risultati economici positivi degli esercizi precedenti che con delibera consiliare non sono stati accantonati nelle riserve o portati ad incremento del fondo di dotazione, sia le perdite degli esercizi precedenti non ripianate.

La voce "riserve negative per beni indisponibili" può assumere solo valore negativo ed è utilizzata quando la voce "risultati economici di esercizi precedenti" e le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l'incremento delle riserve indisponibili.

Da quanto precede e dalle scritture del Rendiconto discende la discontinuità leggibile nel prospetto del patrimonio netto della capogruppo Regione, laddove per l'esercizio 2020 è indicata la sola voce del totale secondo le indicazioni fornite dalla Commissione Arconet.

Per quanto precede e derivando dal Rendiconto della Regione per l'esercizio 2021, nel Consolidato viene meno la voce delle Riserve "a. da risultato economico di esercizi precedenti" e sono introdotti nel modulo

patrimoniale due nuovi conti: Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo e Riserve negative per beni indisponibili.

Dopo le scritture di riclassificazione, in base alle nuove regole, è adottato l'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato, con particolare attenzione ai raccordi alle voci del patrimonio netto. In sintesi, è elaborato lo stato patrimoniale al 31/12/2021 aggiornato al nuovo schema ai fini del rendiconto 2021, attribuendo "0" a tutte le voci del patrimonio netto della colonna 31/12/2020 salvo la voce "Totale Patrimonio netto (A)" cui è imposto l'importo dello stato patrimoniale al 31/12/2020. Infatti, il nuovo principio contabile non è applicato retroattivamente a fini comparativi.

Nella tabella seguente si riporta l'esito delle riscritture rinviando alla Relazione sulla Gestione allegata al Rendiconto della Regione per gli aspetti di dettaglio (cfr. da pag. 145 a pag. 147).

A) PATRIMONIO NETTO	31/12/2021	31/12/2020
I Fondo di dotazione	695.423.028,29	
II Riserve	1.956.138.151,54	
<i>b da capitale</i>	1.237.453.091,02	
c da permessi di costruire		
<i>d Riserve indisponibili per beni demaniali</i>	710.299.442,52	
<i>e altre riserve indisponibili</i>	5.852.010,00	
Patrimonio Netto di Terzi	-	
III Risultato economico dell'esercizio	776.354.526,63	
<i>IV Risultati economici di esercizi precedenti</i>	-8.543.835.530,67	
V Riserve negative per beni indisponibili		
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	-5.115.919.824,21	
Fondo dotazione e riserve di pertinenza terzi	224.595,00	
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza terzi	239.079,00	
Patrimonio Netto di Pertinenza Terzi	463.674,00	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>-5.115.919.824,21</b>	<b>- 7.513.810.948,17</b>

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico consolidati costituiscono documento a sé del Bilancio Consolidato di cui la presente Nota Integrativa è parte. Per comodità di consultazione i relativi prospetti sono comunque ripresi in sintesi.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
A) CREDITI vs. STATO	-	-	-
I Immobilizzazioni immateriali	465.949.933,65	352.102.697,27	113.847.236,38
Immobilizzazioni materiali	3.378.378.729,16	1.580.873.269,85	1.797.505.459,31
IV Immobilizzazioni Finanziarie	195.187.176,63	163.351.814,21	1.553.701.806,92
B) IMMOBILIZZAZIONI	4.039.515.839,44	2.096.327.781,33	3.465.054.502,61
I Rimanenze	37.694.645,00	29.609.290,00	8.085.355,00
II Crediti	7.884.377.472,87	7.289.659.223,28	(927.148.194,91)
III Attività finanziarie non costituenti Immobilizzazioni	8.037.328,00	1.000,00	8.036.328,00
IV Disponibilità liquide	3.259.590.435,65	2.813.680.651,58	445.909.784,07
C) ATTIVO CIRCOLANTE	11.189.699.881,52	10.132.950.164,86	(465.116.727,84)

D) RATEI E RISCONTI	52.126.830,38	48.187.116,60	3.939.713,78
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	15.281.342.551,34	12.277.465.062,79	3.003.877.488,55

A) PATRIMONIO NETTO	(5.115.614.425,21)	(7.513.810.948,17)	2.398.196.522,96
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	600.969.473,96	496.388.933,25	104.580.540,71
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	61.658.301,03	62.517.489,00	(859.187,97)
D) DEBITI	17.819.390.769,75	17.598.418.403,87	220.972.365,88
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTI	1.914.938.431,81	1.633.951.184,84	280.987.246,97
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	15.281.342.551,34	12.277.465.062,79	3.003.877.488,55

CONTI D'ORDINE	-	17.519.464,40	(17.519.464,40)
----------------	---	---------------	-----------------

A seguire la generazione, in sintesi, del risultato di esercizio, in forma scalare, evidenziando il contributo delle diverse fasi della gestione.

CONTO ECONOMICO	2021	2020	Differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	17.649.364.946	18.134.018.863	(484.653.917)
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	16.967.779.599	17.465.666.315	(497.886.716)
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI	681.585.347	668.352.548	13.232.799
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(244.339.763)	(265.276.653)	20.936.889
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	136	(136)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	365.137.835	(859.772.237)	1.224.910.072
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +- C +- D +- E)	802.383.418	(456.696.478)	1.259.079.896
26 Imposte	26.028.893	22.649.974	3.378.919
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	776.354.525	(479.346.452)	1.255.700.977

Per quanto riguarda le pertinenze di terzi si richiama che, per previsione dei rispettivi statuti, le risultanze del patrimonio e del risultato economico della fondazione IFEL Campania e della fondazione Film Commission sono da considerarsi di pertinenza di terzi.

Pertinenze di terzi	IFEL Campania	Film Commission	Quota pertinenza terzi
Fondo di dotazione e riserve	55.000	169.595	224.595
Risultato esercizio	238.542	537	239.079

Nella tabella che segue si espone la determinazione del risultato di esercizio suddivisa tra i soggetti componenti il consolidato aggregati per categoria di appartenenza.

Risultato di esercizio	2021
Giunta regionale	790.509.354
Consiglio Regionale	6.620.486
Enti di diritto pubblico	15.420.665
Enti di diritto privato	603.335
Società	(15.268.156)

<b>Totale</b>	<b>797.885.684</b>
<i>Elisioni</i>	<i>(21.531.159)</i>
<b>Risultato consolidato</b>	<b>776.354.525</b>

La tabella sottostante illustra la variazione che si registra nella voce relativa alle immobilizzazioni materiali per effetto della inclusione di Acer nel perimetro di consolidamento; la variazione è pressoché integralmente riconducibile alla voce relativa ai fabbricati.

Immobilizzazioni materiali	31/12/2021	31/12/2020
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	3.128.071.163,91	1.412.336.025,90
2.1 Terreni	151.504.421,13	84.036.833,66
a di cui in leasing finanziario		
2.2 Fabbricati	2.099.972.993,54	667.669.459,37
a di cui in leasing finanziario	687.840,11	185.922,52
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>3.378.378.729,16</b>	<b>1.580.873.269,85</b>

La tabella seguente espone il profilo temporale dei crediti come emerge dalla lettura dei documenti consuntivi delle entità componenti il perimetro di consolidamento.

ente	totale	oltre l'esercizio	oltre 5 anni
ACAMIR	126.660.362		
ACER	363.459.367		
ADISURC	95.064.744		
ARETUR	11.119.124		
ARPAC	50.647.499		
ARUS	8.953.092		
Fondazione Campania dei Festival	5.114.072		
Fondazione Donnaregina	2.238.709		
Fondazione Film Commission	6.160.912		
Fondazione IFEL Campania	10.109.201	32.307	0
Fondazione Mondragone	498.583		
Fondazione POLIS	2.192.500		
Fondazione Trianon Viviani	1.291.051		
AIR Spa	33.988.158	2.512.424	0
EAV Srl	161.511.416	815.200	0
Sauie Srl	1.412.586	159.233	0
Scabec Spa	13.641.831		
SMA Campania Spa	13.263.127		
So.Re.Sa Spa	72.860.259		
Sviluppo Campania Spa	3.987.858	20.000	0
<b>totale</b>	<b>984.174.451</b>	<b>3.539.164</b>	<b>-</b>

Per quanto riguarda la composizione del credito, di seguito si espongono le sue principali voci.

ente	totale	di cui trasferimenti e contributi	di cui verso clienti e utenti	di cui verso erario	di cui altri
ACAMIR	126.660.362	126.645.807			14.555
ACER	363.459.367	103.600.469	194.379.078	6.767.692	54.291.789
ADISURC	95.064.744	88.447.523	2.713.413		3.903.807
ARETUR	11.119.124	10.428.437			690.687
ARPAC	50.647.499	17.479.892	9.624.523	56.880	23.486.204
ARUS	8.953.092	8.953.092			
Fondazione Campania dei Festival	5.114.072	3.502.128	140.202	1.209.424	77.168
Fondazione Donnaregina	2.238.709	2.075.000		86.258	77.451
Fondazione Film Commission	6.160.912	5.959.063		4.650	197.199
Fondazione IFEL Campania	10.109.201		8.642.081	1.423.949	43.171
Fondazione Mondragone	498.583	3.133	96.388		395.496
Fondazione POLIS	2.192.500	2.192.500			
Fondazione Trianon Viviani	1.291.051		89.113	71.834	1.130.104
AIR Spa	33.988.158		17.268.417	3.673.727	13.046.014
EAV Srl	161.511.416	92.694.570	22.545.255	11.725.867	34.545.724
Sauie Srl	1.412.586		720.335	301.309	390.942
Scabec Spa	13.641.831	11.925.780	629.474	395.695	690.882
SMA Campania Spa	13.263.127		628.793	6.477.198	6.157.136
So.Re.Sa Spa	72.860.259	26.697.256	24.092.651	19.752.366	2.317.986
Sviluppo Campania Spa	3.987.858	2.741.517	793.278	283.449	169.614
<b>totale</b>	<b>984.174.451</b>	<b>503.346.167</b>	<b>282.363.002</b>	<b>52.230.298</b>	<b>141.625.929</b>

Di seguito le informazioni relative al profilo temporale del debito.

ente	totale	oltre esercizio	oltre 5 anni
ACAMIR	88.098.525		
ACER	227.243.824		
ADISURC	87.992.399		
ARETUR	14.396.135		
ARPAC	33.848.928		
ARUS	12.565.479		
Fondazione Campania dei Festival	3.630.785		
Fondazione Donnaregina	1.806.069	0	0
Fondazione Film Commission	122.117	0	0
Fondazione IFEL Campania	13.888.871		
Fondazione Mondragone	219.108	0	0
Fondazione POLIS	52.551	0	0
Fondazione Trianon Viviani	1.292.130	0	0
AIR Spa	25.447.183	641.276	0
EAV Srl	194.495.880	63.173.604	0
Sauie Srl	1.405.350	218.378	0
Scabec Spa	16.232.723	0	0

SMA Campania Spa	131.267.850		
So.Re.Sa Spa	1.351.060.552		
Sviluppo Campania Spa	14.045.859	51.313	0
<b>Totale</b>	<b>2.219.112.318</b>	<b>64.084.571</b>	<b>-</b>

Sul piano della composizione del debito rispetto alle sue principali voci risulta quanto appresso.

ente	totale	da finanziamento	verso fornitori	per trasferimenti e contributi	altri
ACAMIR	87.951.100	0	664.415	82.228.469	2.058.216
ACER	227.049.573	967.331	2.103.836	32.057.293	191.921.113
ADISURC	87.992.399	0	9.129.930	2.235.445	76.627.024
ARETUR	14.396.135	0	2.287.207	10.197.921	1.911.007
ARPAC	33.848.928	115.700	12.306.463	0	21.426.765
ARUS	12.565.479	0	12.565.479	0	0
Fondazione Campania dei Festival	3.630.785	0	3.206.878	0	423.907
Fondazione Donnaregina	1.806.069	985	1.647.104	0	157.980
Fondazione Film Commission	122.117	0	22.389	0	99.728
Fondazione IFEL Campania	13.888.871	0	2.678.186	0	334.262
Fondazione Mondragone	219.108	0	100.298	0	118.810
Fondazione POLIS	52.551	0	30.228	0	22.323
Fondazione Trianon Viviani	1.292.130	0	199.074	0	1.093.056
AIR Spa	25.447.183	7.306.588	12.775.962	0	5.364.633
EAV Srl	182.252.928	174.266	106.504.599	0	26.945.315
Sauie Srl	1.405.350	0	749.329	0	652.961
Scabec Spa	16.232.723	0	13.527.011	0	2.705.712
SMA Campania Spa	131.267.850	0	18.506.514	0	33.771.852
So.Re.Sa Spa	47.504.077	0	38.369.463	0	9.224.614
Sviluppo Campania Spa	14.045.859	0	1.888.507	10.243.344	1.914.008
<b>totale</b>	<b>902.971.215</b>	<b>8.564.870</b>	<b>239.262.872</b>	<b>136.962.472</b>	<b>376.773.286</b>

Nella tabella seguente sono distintamente riportati ratei e risconti attivi e passivi con distinzione tra le categorie di soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Tra di esse, degne di menzione per l'effetto sull'aggregato della categoria di appartenenza sono per i ratei passivi AIR (34,3 M€) e Film Commission (10,2 M€); per i risconti passivi ACER (54,3 M€) e poi ARUS tanto per i ratei attivi (11,2 M€) che per i risconti attivi (28,8 M€).

Ratei passivi	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
Consolidato	98.645.675,90	104.562.752,57	-5.917.076,67
Regione Campania	54.029.634,90	57.386.359,57	-3.356.724,67
Enti di Diritto Pubblico	6.227,00	-	6.227,00
Enti di Diritto Privato	10.233.918,00	405,00	10.233.513,00

Enti Societari	34.375.896,00	47.175.988,00	-12.800.092,00
<b>Risconti passivi</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Differenza</b>
Consolidato	1.816.292.755,91	1.529.388.432,27	286.904.323,64
Regione Campania	1.708.396.644,62	1.475.964.325,03	232.432.319,59
Enti di Diritto Pubblico	61.952.094,29	27.414.579,24	34.537.515,05
Enti di Diritto Privato	594.834,00	5.728.889,00	-5.134.055,00
Enti Societari	45.349.183,00	20.280.639,00	25.068.544,00
<b>Ratei attivi</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Differenza</b>
Consolidato	16.911.881,38	19.429.545,97	-2.517.664,59
Regione Campania	3.478.414,38	3.105.594,34	372.820,04
Enti di Diritto Pubblico	11.182.167,00	14.721.804,71	-3.539.637,71
Enti di Diritto Privato	2.251.300,00	19.578,92	2.231.721,08
Enti Societari	-	1.582.568,00	-1.582.568,00
<b>Risconti attivi</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Differenza</b>
Consolidato	35.214.949,00	28.757.570,63	6.457.378,37
Regione Campania	-	-	-
Enti di Diritto Pubblico	28.854.902,00	26.623.977,63	2.230.924,37
Enti di Diritto Privato	32.405,00	15.172,00	17.233,00
Enti Societari	6.327.642,00	2.118.421,00	4.209.221,00

Sul piano della entità dei fondi per rischi e oneri generati da accantonamenti la differenza rispetto all'esercizio 2020 è ovviamente spinta dalla variazione della Regione per gli accantonamenti a fondi Altri e in minore misura dagli accantonamenti a fondi Imposte.

Nel dettaglio e su scala di minore impatto sui valori consolidati, si rileva l'importante accantonamento al fondo Altri di ACER (+28,3 M€) e della fondazione Polis (+878 K€). Per il fondo Imposte la variazione in aumento registrata dalla fondazione Trianon- Viviani (+1,1 M€).

<b>fondi rischi e oneri</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Differenza</b>
Consolidato	600.969.474	496.388.933	104.580.541
Regione Campania	491.539.897	409.307.625	82.232.272
Enti di Diritto Pubblico	38.730.724	14.040.463	24.690.261
Enti di Diritto Privato	4.028.632	2.316.938	1.711.694
Enti Societari	66.670.221	70.723.907	(4.053.686)
<i>di cui Imposte</i>			
Consolidato	2.707.920	1.769.834	938.086
Regione Campania	36.019	-	36.019
Enti di Diritto Pubblico	2.041.761	8.811	27.208
Enti di Diritto Privato	630.140	1.147.538	894.223
Enti Societari	2.707.920	613.485	16.655
<i>di cui Altri</i>			
Consolidato	598.220.074	493.801.560	104.418.513
Regione Campania	491.539.897	409.307.625	82.232.272
Enti di Diritto Pubblico	38.694.704	14.031.652	24.663.052

Enti di Diritto Privato	1.986.871	1.169.400	817.471
Enti Societari	65.998.601	69.292.883	(3.294.282)

Per quanto riguarda la gestione finanziaria va tenuto in considerazione l'effetto dominante dei movimenti della capogruppo.

Interessi e oneri finanziari	2021	2020	Differenza
Consolidato	257.827.606,75	278.844.610,21	-21.017.003,46
Regione Campania	255.227.581,52	277.112.934,21	-21.885.352,69
Enti di Diritto Pubblico	416.660,23	125.254,00	291.406,23
Enti di Diritto Privato	28.985,00	30.818,00	-1.833,00
Enti Societari	2.154.380,00	1.575.604,00	578.776,00
Interessi passivi	2021	2020	Differenza
Consolidato	257.019.533,75	278.020.958,21	-21.001.424,46
Regione Campania	255.227.581,52	277.112.934,21	-21.885.352,69
Enti di Diritto Pubblico	350.447,23	125.254,00	225.193,23
Enti di Diritto Privato	6.081,00	6.371,00	-290,00
Enti Societari	1.435.424,00	776.399,00	659.025,00
Altri oneri finanziari	2021	2020	Differenza
Consolidato	808.073,00	823.652,00	-15.579,00
Regione Campania	-	-	-
Enti di Diritto Pubblico	66.213,00	-	66.213,00
Enti di Diritto Privato	22.904,00	24.447,00	-1.543,00
Enti Societari	718.956,00	799.205,00	-80.249,00

Per quanto attiene alla gestione straordinaria, al netto della dinamica della Regione leggibile dal rendiconto, si evidenziano, tra gli enti di diritto pubblico, le consistenze dei proventi straordinari di cui hanno beneficiato ACAMIR (4,8 M€), ADISURC (3,7 M€) e ARUS (8,8 M€) per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo; e poi ACER (1,9 M€) per plusvalenze di natura patrimoniale.

Sul fronte delle sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo degne di nota sono le consistenze registrate per ACAMIR (8,5 M€), ADISURC (1,4 M€), ARPAC (3,4 M€) e ARUS (8,5 M€).

Proventi e oneri straordinari	2021	2020	Differenza
Consolidato	365.137.835	(859.772.237)	1.224.910.072
Regione Campania	366.810.622	(841.675.403)	1.208.486.025
Enti di Diritto Pubblico	(2.402.838)	(17.250.777)	14.847.939
Enti di Diritto Privato	28.441	(215)	28.656
Enti Societari	701.610	(845.843)	1.547.453
Proventi straordinari	2021	2020	Differenza
Consolidato	762.208.438	932.770.809	(170.562.371)
Regione Campania	741.683.864	899.896.338	(158.212.474)
Enti di Diritto Pubblico	19.675.266	32.094.262	(12.418.996)
Enti di Diritto Privato	31.067	84.995	(53.928)



Enti Societari	818.241	695.214	123.027
<i>di cui trasferimenti in conto capitale</i>			
Consolidato	43.265.207	28.289.605	14.975.601
Regione Campania	43.265.207	28.289.605	14.975.601
<i>di cui sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>			
Consolidato	716.938.324	904.396.056	(187.457.733)
Rendiconto Regione Campania	698.418.657	871.606.732	(173.188.075)
Enti di Diritto Pubblico	17.701.425	32.094.262	(14.392.837)
Enti Societari	818.241	695.062	123.179
<i>di cui plusvalenze</i>			
Consolidato	1.903.393	-	1.903.393
Enti di Diritto Pubblico	1.903.393	-	1.903.393
<i>di cui altri proventi straordinari</i>			
Consolidato	101.515	85.147	16.368
Enti di Diritto Pubblico	70.448	-	70.448
Enti di Diritto Privato	31.067	84.995	(53.928)
Enti Societari	-	152	(152)
<b>Oneri straordinari</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Differenza</b>
Consolidato	397.070.603	1.792.543.046	(1.395.472.443)
Rendiconto Regione Campania	374.873.242	1.741.571.741	(1.366.698.498)
Enti di Diritto Pubblico	22.078.104	49.345.039	(27.266.935)
Enti di Diritto Privato	2.626	85.210	(82.584)
Enti Societari	116.631	1.541.057	(1.424.426)
<i>di cui trasferimenti in conto capitale</i>			
Consolidato	7.513.975	1.714.363	5.799.613
Rendiconto Regione Campania	7.513.975	1.714.363	5.799.613
<i>di cui sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>			
Consolidato	381.616.369	1.783.770.924	(1.402.154.555)
Rendiconto Regione Campania	359.428.351	1.732.810.020	(1.373.381.669)
Enti di Diritto Pubblico	22.068.761	49.345.039	(27.276.278)
Enti di Diritto Privato	2.626	85.210	(82.584)
Enti Societari	116.631	1.530.656	(1.414.025)
<i>di cui altri oneri straordinari</i>			
Consolidato	7.940.259	7.057.759	882.499
Rendiconto Regione Campania	7.930.916	7.047.358	883.558
Enti di Diritto Pubblico	9.343	-	9.343
Enti Societari	-	10.401	(10.401)

Per le grandezze pertinenti il conto economico, la tabella sotto riportata espone la spesa per il personale riferita a ciascun componente del perimetro di consolidamento.

	spesa per il personale
ACAMIR	832.155

ACER	12.392.002
ADISURC	5.169.706
ARETUR	3.210.073
ARPAC	44.655.170
ARUS	404.482
Fondazione Campania dei Festival	1.521.088
Fondazione Donnaregina	187.875
Fondazione Film Commission	471.288
Fondazione IFEL Campania	947.263
Fondazione Mondragone	232.659
Fondazione POLIS	169.933
Fondazione Trianon Viviani	576.105
AIR Spa	24.856.086
EAV Srl	167.346.429
Sauie Srl	940.023
Scabec Spa	2.126.180
SMA Campania Spa	36.756.555
So.Re.Sa Spa	5.800.924
Sviluppo Campania Spa	7.716.245
<b>totale</b>	<b>316.312.241</b>

Per quanto riguarda gli organi sociali si riassumono di seguito il costo per l'esercizio di riferimento di amministratori e sindaci delle società consolidate. I valori esposti discendono dalla storicizzazione delle riduzioni disposte negli anni in ragione degli interventi normativi tanto regionali quanto nazionali, come pure delle scelte di taluni esponenti (es. rinuncia al compenso). Con l'atteso Regolamento ministeriale regolante la materia dei compensi delle società a partecipazioni pubblica potrà determinarsi una maggiore uniformità.

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
AIR Spa (dato consolidato)	67.939	87.654
EAV Srl	28.080	46.629
Sauie Srl	72.000	45.000
Scabec Spa	20.165	21.000
SMA Campania Spa	47.500	40.092
So.Re.Sa Spa	52.800	45.000
Sviluppo Campania Spa	43.205	45.000
<b>Totale</b>	<b>331.689</b>	<b>330.375</b>

Nel prospetto qui sotto sono, infine, riportate le operazioni di ricapitalizzazione per copertura perdite disposte nell'ultimo triennio. L'ultima operazione di apporto di risorse finanziarie è avvenuta nel 2019 ed ha interessato SMA Campania, operazione propedeutica alla operazione straordinaria di fusione per incorporazione di Campania ambiente e servizi.

Ricapitalizzazione per copertura perdite di società controllate	2019	2020	2021
---	------	------	------

AIR spa	-	-	-
EAV srl	-	-	-
SAUIE spa	-	-	-
SCABEC spa	-	-	-
SMA Campania spa	19.944.409	-	-
SORESA spa	-	-	-
Sviluppo Campania spa	-	-	-